

Meno rischi di tumore al seno per le donne con la vita snella?

Le donne a forma di «pera» sembrano avere meno rischi di sviluppare un tumore al seno rispetto a quelle a forma di «mela»...

Mandelli: «L'interferon nuova arma contro la leucemia»

Le leucemie acute saranno il prossimo bersaglio dell'interferon, il gruppo di proteine antivirali prodotte dall'organismo...

Messo a punto in Giappone un muscolo artificiale

È un «muscolo» artificiale delle dimensioni di alcuni millimetri di millimetro, un congegno microscopico che potrebbe essere utile in chirurgia...

Entro l'anno si sperimenterà in Italia un vaccino contro l'Aids

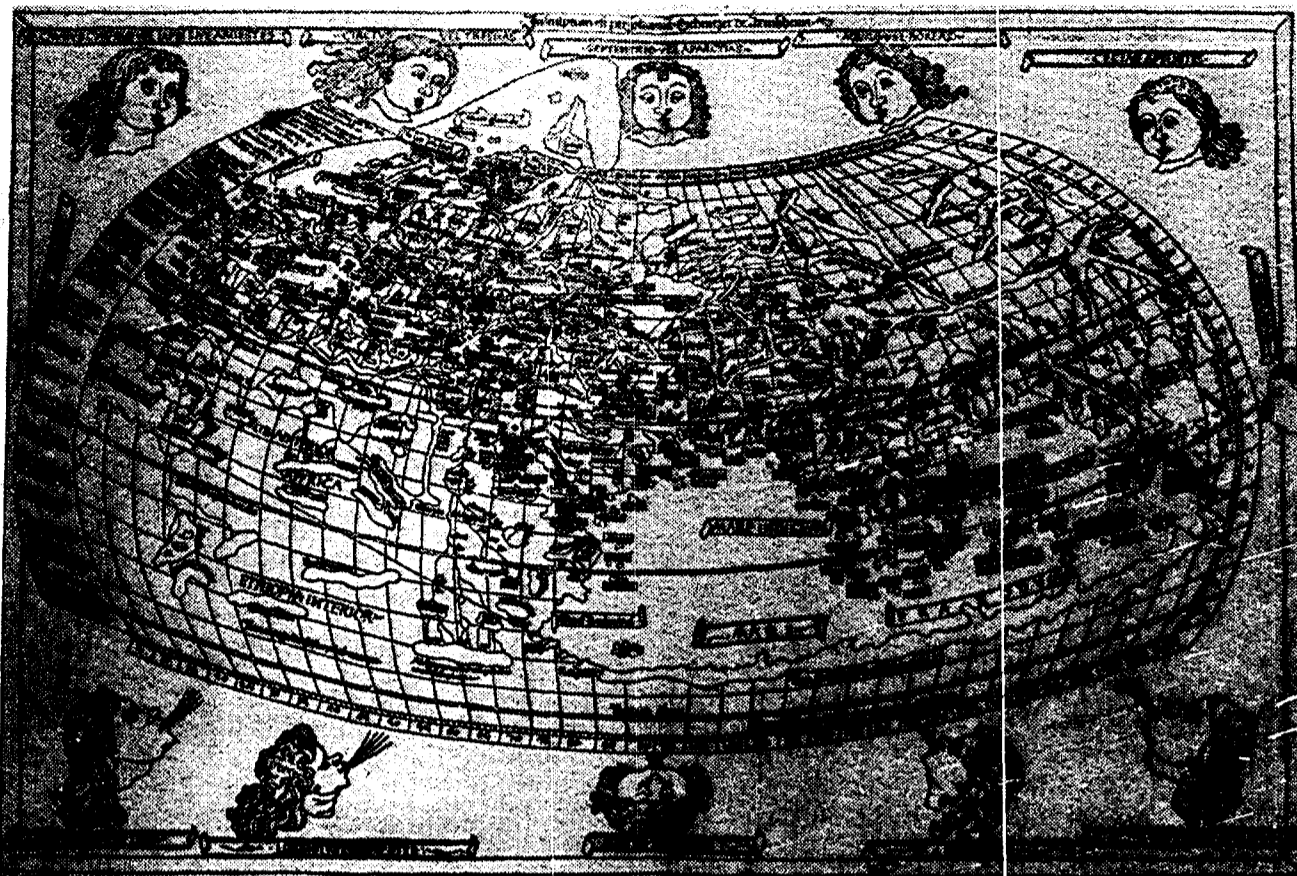
Entro l'anno comincerà per la prima volta in Italia la sperimentazione di un «vaccino» sintetico contro l'Aids e di una nuova classe di farmaci per la cura dell'Aids...

MARIO PETRONCINI



La storia dei tentativi di rappresentare la Terra Dalle ipotesi di Pitagora alle mappe del '500, la cartografia è sempre stata condizionata da convinzioni politiche e filosofiche...

La Terra abitata secondo Tolomeo in una delle prime edizioni a stampa della sua «Geografia»



I teologi della geografia

I primi cartografi mettevano al centro la loro città. I cristiani Gerusalemme. Gli europei il vecchio continente. Le carte geografiche hanno sempre avuto un «marchio» politico...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE CLAUDIO RIEPEK

AREZZO. Geografia non fa più rima con ideologia. È la vecchia, corposa e centrale Europa smagrisce e si sposta, quasi si appiattisce, sulla parte nord della carta geografica...

Alessandria d'Egitto. Con tecnologia scarse (una buca e una tavola di legno con un foro) ma con geniale intuizione provò che la terra aveva forma sferica...

AREZZO. «Perché è così piccola?» Il senatore veneziano scruvava, alla metà del Cinquecento, la carta che stava disegnando Fra Mauro, monaco camaldolese...

La rivoluzione di un monaco scienziato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per quei tempi fu una scelta coraggiosa. Chi si dilettava, per amore o per mestiere, di cartografia, doveva allora tener conto sia della Chiesa che del potere politico...

I risultati furono notevoli. E importante fu soprattutto il metodo utilizzato dal monaco. Egli non si preoccupò di fare carte «belle» ma carte esatte...

talvolta vere, talvolta incredibili e fantasiose. Da altri, «informatori» più qualificati, traeva altre notizie...

Studio anche la cartografia araba: «dalla quale riprese la posizione dei quattro punti cardinali collocati con il sud allo zenit, a differenza della tradizione cristiana che allo zenit poneva l'est»...

L'anno successivo il tedesco Waldseemüller il rappresentò come un continente autonomo che battezzò America. Alla metà del 1500 fu disegnata, da Mercatore, la prima mappa terrestre moderna...

È Maurizio Cheli, 33 anni Anche un italiano nel corpo degli astronauti europei

L'italiano Maurizio Cheli, 33 anni, è uno dei sei candidati astronauti che l'agenzia spaziale europea (Esa) ha selezionato per costituire il corpo degli astronauti europei...

cominceranno la formazione il primo giugno con un corso intensivo di 3 settimane al centro degli astronauti europei (Eac) di Colonia. Maurizio Cheli è modenese ed è pilota collaudatore...

Un convegno all'ospedale San Raffaele di Milano. La competenza dell'operatore può convivere con i sentimenti?

Se l'etica del medico riscopre la compassione

ROMEO BASSOLI

MILANO. Si può essere medico, medici specialisti, con un contratto di lavoro, le ferie, gli orari di servizio e riuscire ugualmente a tenere, ben ferma al centro della propria attenzione, la sofferenza del paziente?

particolare dal presidente, don Luigi Maria Verzè) su «Modelli di medicina. Crisi e attualità dell'idea di professione».

Reich chiede una «rivoluzione morale nella relazione medico-paziente», riportando la sofferenza al centro del nostro interesse morale.

Reich mette le mani avanti: mi si può accusare di paternalismo, dice, ma il paternalismo del medico che curava senza informare il paziente appartiene ad un'epoca ormai definitivamente tramontata.

Forse, il problema non è il paternalismo o il neopaternalismo, ma la sua sostituzione con una sorta di «maternalismo», con una serie di riflessi condizionati che producono, in nome dei sentimenti, il rifiuto, ad esempio, della donazione di organi o l'accanimento terapeutico o inducono, nel paziente, quei tipici segnali della regressione che ben conosce chi ha frequentato una corsia d'ospedale.

Questa etica è per Reich la strada verso la libertà dell'aborto, dell'infanticidio e del suicidio. Ma è anche l'immagine di un'assistenza medica, quella americana, tutta giocata sulle possibilità economiche del paziente e il prezzo della

competenza del malato. «Una cattiva politica ha distrutto i servizi di emergenza negli Stati Uniti - dice Reich - Il nostro fallimento, come società, è stato quello di non essere riusciti a mettere l'uomo al centro della nostra attenzione. Nella società americana la gente letteralmente non vede i neri o gli ispanici, ignora le loro esigenze e i loro sentimenti».